



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G.G. TRISSINO"

Licei Classico Scientifico Linguistico Scienze Umane

Via Lungo Agno Manzoni, 18 – VALDAGNO – (VI)

Tel. 0445401615

Liceo Artistico

Via G. Marzotto, 1 – VALDAGNO – (VI)

Tel. 0445411133

www.liceivaldagno.edu.it

e-mail: viis001003@istruzione.it

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

a.s. 2024/ 2025

Docente: Angelica Gobbato

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Classe : 3 CL linguistico

Ore settimanali: 4 ore

Libro/i di testo: G. Baldi "Qualcosa che sorprende" vol. 1 – Dante, *Inferno*

Il Medioevo latino: il contesto: società e cultura; storia della lingua e fenomeni letterari; la lingua: latino e volgare

Testi: il Placito capuano e l'Indovinello veronese

L'età cortese: contesto, società e cultura; storia della lingua e fenomeni letterari: l'epica, il romanzo, la lirica provenzale

Le forme della letteratura cortese: le canzoni di gesta, l'epica francese e la "Chanson de Roland"; il romanzo cortese e cavalleresco

Testi: "Chanson del Roland": La morte di Orlando

C. de Troyes "Romanzi": La donna crudele e il servizio d'amore

La lirica provenzale e la poesia dei trovatori

L'età comunale in Italia: l'evoluzione delle strutture economiche e sociali e la figura dell'intellettuale – la situazione linguistica in Italia e il ruolo egemone della Toscana

La letteratura religiosa nell'età comunale – gli ordini mendicanti – San Francesco e il Cantico di Frate Sole

Testo "Cantico di frate Sole"

La poesia dell'età comunale: la scuola siciliana, i rimatori toscani di transizione e Guittone d'Arezzo, il "Dolce stil novo", Guido Guinizzelli e Guido Cavalcanti, la poesia popolare e giullaresca, la poesia comico parodica e Cecco Angiolieri

Testi: I. Da da Lentini "Io m'aggio posto in core a Dio servire"

G. d'Arezzo "Ahi lasso, or è stagione de doler tanto" (I strofa)

G. Guinizzelli "Al cor gentile rempaira sempre amore" (penultima strofa in sintesi)

G. Guinizzelli "Io voglio del ver la mia donna laudare"

G. Cavalcanti "Chi è questa che ven, c'ogn'om la mira"

C. Angiolieri "S'i fosse fuoco, arderei il mondo"

C. Angiolieri "Tre cose solamente m'énno in grado"

Dante Alighieri: vita, la Vita nuova, le Rime, il Convivio, la Commedia, il De vulgari eloquentia, il De Monarchia, le Epistole

Testi

Da "La vita nuova": letture antologiche "Il libro della memoria", "La prima apparizione di Beatrice", "Il saluto", le "Nove rime", "Donne ch'avete intelletto d'amore", "Tanto gentile e tanto onesta pare", "Oltre la spera che più larga gira", "La mirabile visione"

Dalle "Rime": "Guido, i vorrei che tu, Lapo e io", "Così nel mio parla voglio essere aspro" (stanze 1,2,5,6,7), tenzone con Forese Donati "Chi udisse tossir la malfatata" (su fotocopia)

Dal "Convivio": proemio (passim)

Dal "De vulgari eloquentia": letture antologiche "Caratteri del volgare illustre"

Dal "De monarchia": "L'imperatore, il papa e i due fini della vita umana"

F. Petrarca: la vita, la nuova figura di intellettuale, le opere religiose e morali, le opere "umanistiche" e le raccolte epistolari, il "Canzoniere", i "Trionfi"

Testi

Dalle "Familiares, IV": "L'ascesa al monte Ventoso"

Dal "Canzoniere": "Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono"

"Solo et pensoso i più deserti campi"

"Erano i capei d'oro a l'aura sparsi"

"Chiare, fresche, dolci acque" (stanza 1,4,5,6)

"Pace non trovo e non ho da far la guerra"

G. Boccaccio: la vita, le opere del periodo napoletano e fiorentino, l'"Elegia a Madonna Fiammetta", il "Decameron"

Testi

Dal "Decameron": Introduzione alla I giornata "La peste" (passim, in parafrasi); "Lisabetta da Messina", "Federigo degli Alberighi", "Chichibio cuoco e la gru"; lettura individuale di una novella a scelta.

L'età umanistica: società e cultura: le strutture politiche, economiche e sociali dell'Italia del Quattrocento; centri di produzione e di diffusione della cultura; intellettuali e pubblico; le idee e le visioni del mondo; i centri dell'Umanesimo; l'Umanesimo volgare: la lirica di Lorenzo dei Medici e Angelo Poliziano; il poema epico cavalleresco: il "Morgante" di Pulci e l'"Orlando innamorato" di Boiardo.

Testi:

Lorenzo dei Medici "Canzone di Bacco e Arianna"

Pico della Mirandola "Orazione sulla dignità dell'uomo"

Poliziano "I' mi trovai, fanciulle, un bel mattino"

M.M Boiardo "Orlando innamorato": proemio

Il Rinascimento: contesto storico – culturale; l'intellettuale cortigiano e i centri del potere; la questione della lingua.

Ludovico Ariosto: la vita, il rapporto con la corte estense, le opere poetiche e teatrali, il pensiero e la poetica.

L'"Orlando furioso": le fasi della composizione, la materia del poema, il pubblico, l'organizzazione dell'intreccio, il motivo dell'inchiesta, l'organizzazione dello spazio, del tempo, la struttura romanzesca e la struttura epica nel poema, l'ironia e lo straniamento, i personaggi sublimi e pragmatici, lingua e metrica nel poema, il pluralismo prospettico e la narrazione polifonica.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Proemio e antefatto: ottave 1-4

Estratti dalle seguenti letture antologiche:

- dal canto I, ottave 5-22
- dal canto XII "Il palazzo di Atlante"
- dal canto XXIV "La follia di Orlando"

Dante, "Commedia": la genesi politico religiosa del poema, i modelli culturali e religiosi, la visione medievale e le allegorie nel poema, la concezione figurale, il titolo dell'opera e la concezione dantesca degli stili, il plurilinguismo dantesco, le tecniche narrative, lo spazio e il tempo, la struttura simmetrica del poema
L'"Inferno": introduzione e struttura

Canto I

Canto II (v. 1-57, 118-142)

Canto III

Canto IV (v. 23-42, 82-151)

Canto V

Canto VI (v.1-93)

Canto X (v 22-93)

Canto XIII (v. 1-78, 92-108)

Canto XV (v. 22-96)

Canto XXVI (v. 49-142)

Canto XXXIII (v.1-78)

Canto XXXIV

Esercitazioni relative alle tipologie testuali previste per l'Esame di Stato:

Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario

Tipologia B: analisi e stesura di un testo argomentativo

Valdagno, 3 giugno 2025

La docente

Angelica Gobbato

La rappresentante

Matilde Lovato